

Tale avanzo risulta vincolato/non disponibile come di seguito:

per euro **777.669,74** a garanzia del TFR per il personale dipendente;

per euro **72.000,00** all'adeguamento al D.M. 18.5.09, per il periodo 2009-2012, del compenso per il Collegio dei Revisori dei Conti

per euro **870.363,00** alla realizzazione dei seguenti interventi per i quali i relativi procedimenti risultano avviati (con stanziamento nel bilancio di previsione 2012), ma non sono state effettuate le aggiudicazioni o per i quali i lavori non risultano ultimati e/o collaudati e quindi non sono state autorizzate tutte le spese comprese nel quadro economico degli interventi stessi (Art.31 del D.P.R. 97/2003):

- euro 361.348,00 "Manutenzione straordinaria opere di captazione delle acque meteoriche dei piazzali retrostanti la banchina 25"
- euro 147.872,00 "Manutenzione straordinaria per rifacimento apparecchiature elettriche ed elettroniche una gru Reggiane b.25"
- euro 36.587,00 "Demolizione edificio già ad uso magazzini e officine con riqualificazione area sedime nella zona molo nord"
- euro 4.706,00 "Adeguamento impianto elettrico presso il complesso immobiliare già ad uso Ente regionale manif.fieristiche"
- euro 107.765,00 "Manutenz. straordinaria impianto ferroviario costituente vecchio raccordo tra staz.centrale e Darsena Marche"
- euro 212.085,00 "Adeguamento agli usi commerciali pubblici della sovrastruttura stradale relativa fascia operativa banchina 22"

nonché, per euro **28.922.322,64** a finanziamenti iscritti a bilancio (fra le entrate) in attesa di essere impegnati, nelle more di aggiudicazione dei lavori:

- euro 16.490.493,96 quota parte finanziamento L.488/99 e L.388/00 (rifinanziamento L.413/98), bilancio esercizio 2010, destinata
 - ❖ per euro 7.299.690,11 ai lavori di completamento della banchina rettilinea
 - ❖ per euro 5.099.516,00 all'acquisizione del complesso ex Bunge e relativi oneri di acquisizione
 - ❖ per euro 2.911.630,00 all'escavo dei fondali antistanti il primo tratto della banchina rettilinea
 - ❖ per euro 1.179.657,85 alla riqualificazione complesso ex Bunge (dopo acquisizione e interventi vari programma triennale)
- euro 3.013.120,00 finanziamento Regione Marche per intervento realizzazione terminal combinato ex scalo Marotti (bilancio 2010)
- euro 564.643,40 Fondo perequativo esercizio 2012, destinato all'intervento terminal combinato ex Scalo Marotti, come da Accordo di Programma 2012 (bilancio 2012)
- euro 4.264.065,28 quota parte finanziamento L.166/02 destinata ai lavori di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011)
- euro 4.590.000,00 Fondo perequativo esercizio 2011 destinato ai lavori di di completamento della banchina rettilinea (bilancio 2011)

Da quanto sopra si evidenzia un avanzo disponibile, a fine esercizio 2012, di euro **13.992.858,31** che risulta minore rispetto alla previsione definitiva 2012 (euro 13.998.175), per euro 5.316,69, ed è dovuto a quanto di seguito:

- ❖ euro 5.974.777,50 (+) minore saldo negativo in conto della gestione di competenza
- ❖ euro 93.376,74 (-) maggior importo destinato al Tfr

- ❖ euro 72.000,00 (-) vincolo per adeguamento compenso Collegio Revisori
- ❖ euro 6.534.523,64 (-) maggior vincolo destinato a opere
- ❖ euro 52.535,92 (-) eliminazione di residui attivi
- ❖ euro 772.341,50 (+) eliminazione di residui passivi

Inquadramento generale

Come di consueto, si ritiene, preliminarmente, di dover inquadrare la gestione dell'esercizio in esame nello scenario legislativo che disciplina i contenuti dei bilanci degli Enti appartenenti al comparto della Pubblica Amministrazione. Si rammenta, in particolare, che:

- il tetto di spesa per gli interventi di manutenzione agli immobili utilizzati dall'Ente, introdotto dall'art.2, comma 618, della Legge 244/07 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'art.8 della Legge 30 luglio 2010, n.122, ammonta ad euro 54.600, (corrispondente al 2% del valore stimato dell'immobile utilizzato dall'Ente come determinato ai sensi del comma 620 del predetto art.2 della Legge 244/07), destinati per l'anno in esame, per euro 20.000, alla manutenzione ordinaria e, per euro 34.600, alla manutenzione straordinaria. Ai sensi del comma 619 del citato art.2 della Legge 244/07, le spese sono registrate in due capitoli di spesa, appositamente istituiti, uno all'interno della U.P.B. 1.1 "Funzionamento" (di parte corrente) per gli oneri di manutenzione ordinaria ed uno all'interno della U.P.B. 2.1 "Investimenti (di parte in conto capitale) per gli oneri di manutenzione straordinaria. Il successivo comma 623 del citato art. 2, stabilisce che le economie derivanti dall'applicazione dei commi sopra ricordati, rispetto all'ammontare delle spese sostenute nell'esercizio 2007 per le medesime finalità, devono essere versate al bilancio dello Stato. Dal momento, però, che nell'anno 2007 le corrispondenti spese ammontano complessivamente ad euro 19.145 e, quindi, inferiori ai limiti di spesa, non risultano versamenti da effettuare al bilancio dello Stato.
- permangono le limitazioni relativamente alle spese per le consulenze, per mostre, convegni, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza stabilite nella misura del 20% di quelle sostenute nell'anno 2009, mentre le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture devono essere contenute nella misura dell'80% di quelle sostenute nell'anno 2009.
- le spese per le missioni nazionali e/o internazionali sono sottoposte al limite del 50% di quelle sostenute nell'esercizio 2009, con esclusione di quelle connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.
- le spese per le attività di formazione sono sottoposte al limite del 50% di quelle sostenute nell'esercizio 2009.
- i compensi per gli Organi dell'Ente sono sottoposti alla riduzione del 10%.
- le spese per consumi intermedi (categoria 113 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" e spese per le missioni degli Organi dell'Ente e del personale dipendente) sono soggette alla riduzione disposta dall'art.8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito nella Legge 135/2012 (5% delle spese sostenute nell'esercizio 2010 per le corrispondenti spese).

Sono riportati di seguito i prospetti richiesti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il foglio prot. M_TRA/PORTI/3095 dell'8 marzo 2012, per la

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	euro 4.056	✓
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	euro 811	
c) Spesa effettuata nel 2012	euro 0	
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	euro 3.245	

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (1)		
(Art.6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	euro 11.225	✓
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	euro 2.245	
c) Spesa effettuata nel 2012	euro 2.132	
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	euro 8.980	

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni (art..61, comma 9, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	euro 0	✗
b) Limite di spesa 2012	euro 0	
c) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	euro 0	

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art.6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 7.013
b) Limite spesa 2012 (max 50%)	euro 3.506
c) Spesa effettuata nel 2012	euro 6.396 (2)
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	euro 3.507

(2) di cui euro 3.227,16 spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari. La restante somma è riferita a spese sostanzialmente obbligatorie e non discrezionali.

Spese per attività di formazione (art.6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 9.167
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	euro 4.583
c) Spesa effettuata nel 2012	euro 2.100 *
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	euro 4.584

* partecipazione a corsi previsti dal D.Lgs.81/08

Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi (art.6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 10.382
b) Limite di spesa 2012 (max 80%)	euro 8.305
c) Spesa effettuata nel 2012	euro 6.820
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	euro 2.077

I dati esposti si riferiscono a soli due automezzi a servizio dell'Amministrazione e non tengono conto delle spese connesse all'utilizzo di due autovetture, alimentate a metano, dedicate ai servizi di Security portuale, registrate nel pertinente capitolo di bilancio (Oneri di gestione delle Security).

Indennità, compensi, gettoni di presenza Organi Autorità Portuale (art.6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	euro 20.560
b) Riduzione 10% compensi Revisori Conti	euro 2.410
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	euro 775 ** + 434
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	euro 23.745 *** + 434

** Importo determinato nel mese di ottobre 2012, al quale va sommato l'importo, a saldo dell'esercizio, di euro 434.

*** Importo versato nel mese di ottobre 2012, al quale va sommato l'importo, a saldo dell'esercizio, versato nel 2013.

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, c.618-623, Legge n.244/2007, entro il 30.6.2012	0
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.61, c.17, Legge n.133/2008, entro il 31.3.2012	Euro 13.845,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, c.21, Legge n.122/2010, entro il 31.10.2012	Euro 46.138,00 ****
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, c.3, Legge n.135/2012, entro il 30.9.2012, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi	Euro 21.348,33

**** A tale importo, versato nel 2012, va sommato quello di euro 434,00, a consuntivo delle sedute del Comitato Portuale tenutesi nel periodo 30 ottobre-31 dicembre 2012, versato nel 2013.

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art.2, commi 618-623 legge 244/2007, come modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010, n.122)			
a) Numero degli immobili	1	b) Valore degli immobili	euro 2.730.000
c) Limite di spesa (2%)			euro 54.600
d) Spesa effettuata nel 2012		per manutenzione ordinaria	euro 19.586
		per manutenzione straordinaria	euro 7.800
		in totale	euro 27.386
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	euro 9.835
		per manutenzione straordinaria	euro 9.310
		In totale	euro 19.145
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato (e-c)			euro 0

Aspetti gestionali e di dettaglio

Indici di bilancio

L'analisi contabile evidenzia i seguenti indici di bilancio:

- l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente è pari al 34,78%
- il grado di rigidità per costo del personale (cioè rapporto tra spese per il personale e le entrate correnti) è pari a 25,61%
- il grado di autonomia finanziaria (rapporto tra le entrate correnti, esclusi i trasferimenti, e l'ammontare delle entrate correnti) è pari al 97,46%
- il grado di dipendenza erariale (rapporto tra trasferimenti correnti ed entrate correnti) è pari al 2,54%
- il grado velocità di riscossione delle entrate correnti (rapporto tra l'ammontare delle entrate correnti riscosse e l'ammontare delle entrate correnti accertate) 85,46%
- Il grado di velocità di gestione spese correnti (rapporto tra l'ammontare dei pagamenti di parte corrente e l'ammontare degli impegni di parte corrente) 80,31%
- Il grado di smaltimento residui passivi di parte corrente (rapporto tra l'ammontare dei residui pagati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari al 77,44%
- Il grado di smaltimento residui attivi di parte corrente (rapporto tra l'ammontare dei residui incassati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari al 90,87%

ENTRATE complessive - euro 11.810.614,59

ENTRATE CORRENTI - (Titolo 1°) - euro 9.096.205,01

U.P.B. 1^ "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" - euro 231.293,56

➤ **Categoria 1^ - "Trasferimenti da parte dello Stato" - euro 212.271,99**

La somma accertata è relativa alla quota annuale del contributo compensativo del canone Fincantieri.

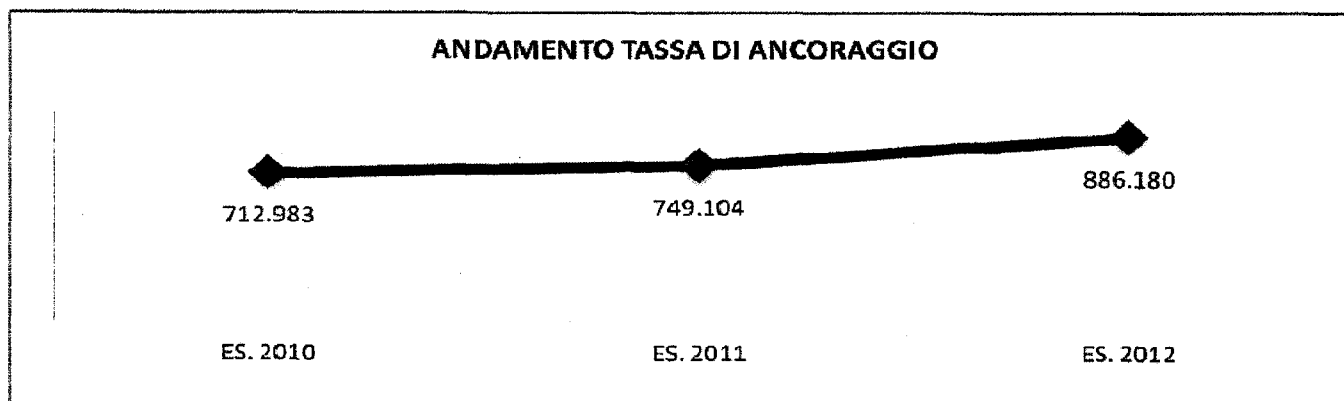
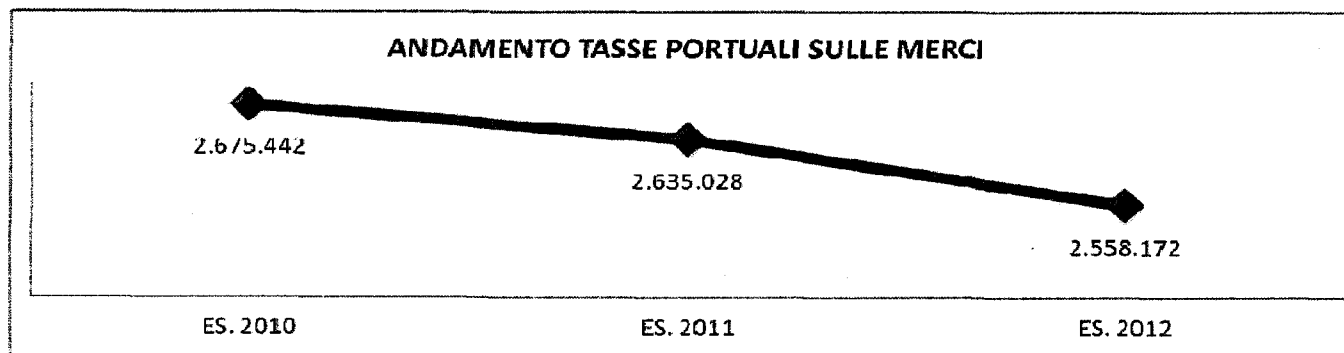
➤ **Categoria 4^ - "Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico" - euro 19.021,57**

La somma corrisponde ai contributi comunitari assegnati per il progetto Watermode, per il progetto Mednet e per il progetto Intermodadria, a copertura degli oneri sostenuti dall'Ente.

U.P.B. 2^ "Entrate diverse" - euro 8.864.911,45

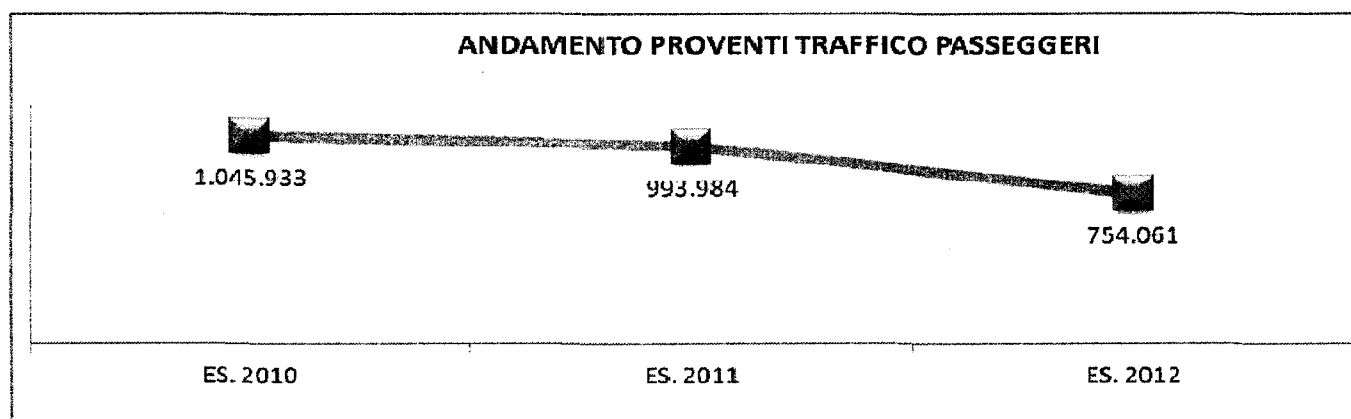
➤ **Categoria 1^ - "Entrate tributarie"** - euro 3.651.914,51 ✓

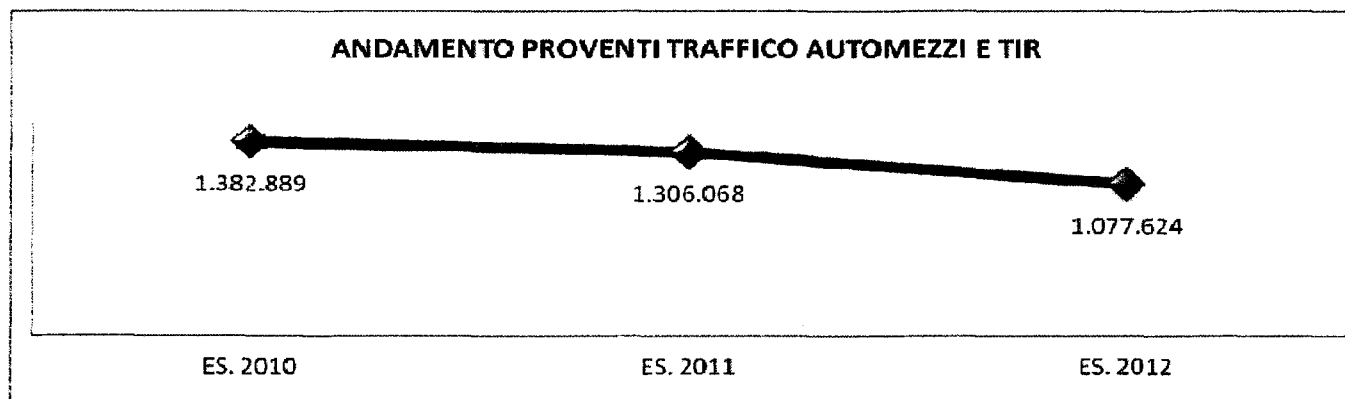
Risultano accertamenti per tasse portuali ed ancoraggio per complessivi euro 3.444.352,55, superiori, rispetto alle previsioni definitive, per euro 224.352,55, di cui euro 186.180,27 per la tassa di ancoraggio.



I proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli articoli 16, 17 e 18 della L.84/94 e quelli di occupazione temporanea di cui all'art.50 del Codice della Navigazione, ammontano ad euro 200.693,07 mentre i proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del medesimo Codice della Navigazione, ammontano ad euro 6.868,89 e, tutti, sono al netto delle misure anticrisi per l'anno 2012, approvate dal Comitato Portuale con delibera n.36 del 13.12.2011, previste in circa 130 mila euro.

- **Categoria 2^ - "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi" - euro 1.847.184,59**
Le entrate per il traffico dei passeggeri risultano accertate per l'importo di euro 754.060,50, in più, rispetto alle corrispondenti previsioni definitive, per euro 34.060,50, mentre quelle per il traffico degli automezzi (auto e Tir), accertate per l'importo di euro 1.077.624,09, risultano maggiori, rispetto alla previsione definitiva, per euro 27.624,09.





Entrambi i proventi, come si può evincere dai grafici che precedono, dimostrano la ricaduta economica, nel bilancio dell'Ente, della crisi economica mondiale e, più in particolare, di quella che grava sui paesi della penisola greca, da cui trae origine la maggior parte del traffico dei passeggeri e degli automezzi che interessa il porto di Ancona.

Altre entrate, di euro 15.500,00, sono accertate nella medesima categoria e riguardano, principalmente (euro 10.500,00), il contributo annuale dovuto dall'Istituto bancario che svolge il servizio di cassa dell'Ente, come da convenzione vigente per il periodo giugno 2007-giugno 2012. La predetta convenzione è stata prorogata nelle more dell'aggiudicazione del nuovo servizio, le cui procedure sono già state avviate.

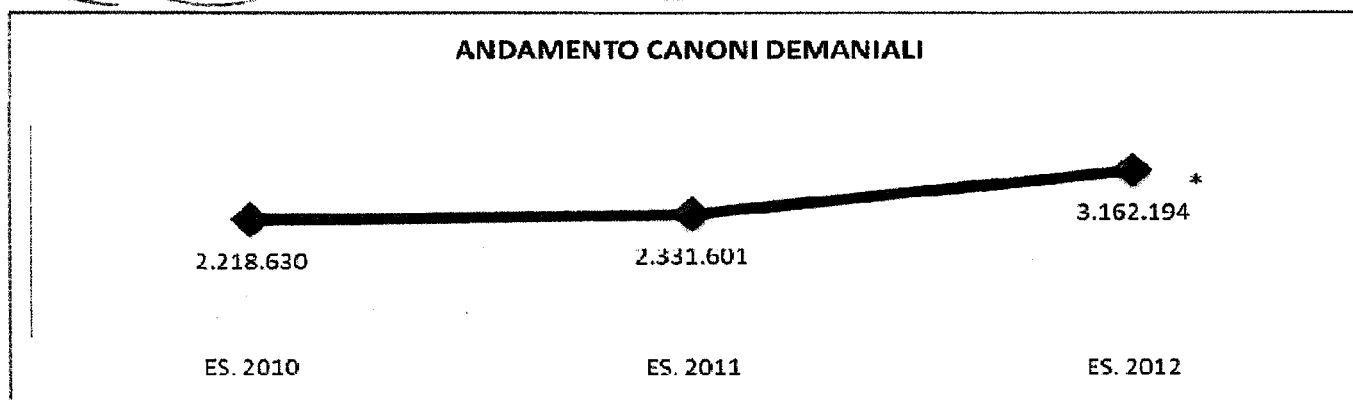
➤ **Categoria 3[^] - "Redditi e proventi patrimoniali"** - euro 3.167.322,32

L'accertamento complessivo è riferito, per euro 3.162.193,55, ai canoni demaniali, mentre euro 5.128,77 sono relativi ad interessi attivi.

Si rammenta, a riguardo, che il D.L. 1/2012, art.35, commi da 8 a 13, ha sospeso, dall'esercizio 2012 (mese di febbraio) e fino a tutto il 2014, il sistema di "Tesoreria unica mista" ed è stato reintrodotta il sistema di Tesoreria Unica, cosiddetta "pura", istituita con Legge 720/84, ai sensi della quale tutte le disponibilità degli Enti assoggettati alla predetta disposizione (tra cui le Autorità Portuali) devono essere detenute presso la Tesoreria statale (le entrate proprie confluiscono in un conto fruttifero mentre le entrate derivanti dal bilancio statale confluiscono in un conto infruttifero)

Anche per l'anno in esame i canoni demaniali risultano accertati al netto delle "misure anticrisi 2012", che ne hanno comportato un minor introito per circa 235 mila euro.

Dal grafico che segue emerge, nonostante l'adozione delle anzidette misure anticrisi, un incremento degli accertamenti per la partita su indicata, dovuta ai canoni relativi all'occupazione degli spazi nel complesso ex Tubimar che, dal 1° gennaio 2012, sono rientrati nella gestione dell'Autorità Portuale a seguito della messa in liquidazione della controllata Holding Porto di Ancona che li ha gestiti fino alla fine dell'esercizio 2011.



* comprende i canoni del complesso ex Tubimar fino al 31/12/11 in gestione alla controllata Holding Porto Ancona in liquidazione

Categoria 4^ - "Poste correttive e compensative di uscite correnti" - euro 190.249,40

Trattasi degli accertamenti per recuperi e rimborsi di varia natura: la parte più rilevante (euro 100 mila circa), è riferita al recupero nei confronti della ditta C.M.C. di Ravenna, appaltatrice dei lavori di realizzazione della banchina di allestimento Fincantieri, della somma, già pagata dall'Ente in relazione agli stati di avanzamento dei lavori, risultata successivamente non dovuta come certificato nel collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento medesimo.

➤ **Categoria 5^ - "Entrate non classificabili in altre voci" - euro 8.240,63**

La somma accertata è relativa, principalmente, ad interessi di mora per ritardato pagamento di atti di accertamento e di fatture emessi dall'Ente.

- ENTRATE IN CONTO CAPITALE - (Titolo 2°) - euro 1.520.320,53

U.P.B. 1^ "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti" - euro 3.000,00

➤ Categoria 4^ - Riscossione di crediti - euro 3.000,00

Trattasi dei rimborsi per prestiti concessi al personale dipendente a termini di accordo aziendale.

Non risulta contabilizzata la somma, prevista nella categoria 3^ "Realizzo di valori mobiliari" in euro 1.250.000,00, relativa alla cessazione della controllata Holding Porto di Ancona Srl, in quanto il procedimento di liquidazione della stessa non si è ancora concluso.

U.P.B. 2^ "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" - euro 1.517.320,53

➤ Categoria 1^ - Traferimenti dello Stato - euro 1.517.320,53

La somma accertata è relativa al Fondo Perequativo per l'anno 2012, previsto dall'art.1, comma 983, della Legge 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007), ripartito fra le Autorità Portuali con decreto direttoriale n.12/12.

L'importo è destinato, per euro 564.643,40, al cofinanziamento dei lavori di "realizzazione di un terminal combinato presso l'area R.F.I. ex Scalo Marotti, come da Accordo di Programma stipulato in data 27 aprile 2012 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Ancona, mentre il restante contributo è utilizzato per la copertura di spese in conto capitale sostenute dall'Ente con fondi propri per manutenzioni straordinarie.

952.677

Durante l'anno in esame, su richiesta dell'Autorità Portuale, sono stati rimodulati i programmi relativi alla realizzazione di importanti interventi infrastrutturali che, per quanto riguarda la Legge di finanziamento n.166/2002, sono stati recepiti nel D.M. n.6/2012 del 15.3.2012, registrato alla Corte dei Conti in data 7.6.2012, e ciò al fine di poter utilizzare, per altri interventi infrastrutturali, le economie realizzate, in particolare, con l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione del molo foraneo di sopraflutto (finanziato con le Leggi 488/99 e 388/00, di rifinanziamento della Legge 413/98).

Il programma del finanziamento assegnato con la predetta Legge 166/2002, aggiornato con l'adozione del D.M. n.6/2012 sopra indicato, risulta essere il seguente:

- lavori di adeguamento delle banchine nn.12 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto (importo lordo euro 4.827.000,00) netti euro 4.450.000,00
- lavori di 3^ fase delle opere a mare. Realizzazione del molo foraneo di sopraflutto e demolizione di parte del molo nord (importo lordo euro 11.824.500,00) netti euro 10.900.000,00
- acquisizione area ex Tubimar zona Zipa porto di Ancona (importo lordo euro 15.484.025,00) netti euro 14.273.755,39
- lavori di collegamento ferroviario nuova darsena (importo lordo euro 5.640.000,00) netti euro 5.200.000,00
- lavori di completamento della 2^ fase opere a mare - 1° stralcio della banchina rettilinea (importo lordo euro 12.595.000,00) netti euro 11.610.309,89,

mentre il finanziamento di cui alle Leggi 488/99 e 388/00, originariamente destinato alla realizzazione del molo foraneo di sopraflutto, per il quale risultano entrate nette di euro 59.357.132,38, è destinato come di seguito:

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| ▪ lavori di 3^ fase delle opere a mare - realizzazione del molo di sopraflutto e demolizione di parte del molo nord - | euro 39.777.784,42 |
| ▪ lavori di completamento della 2^ fase delle opere a mare - 1° stralcio della banchina rettilinea - | " 7.299.690,11 |
| ▪ escavo fondali antistanti il primo tratto della banchina rettilinea | " 6.000.000,00 |
| ▪ acquisizione complesso ex Bunge e oneri connessi | " 5.100.000,00 |
| ▪ riqualificazione del complesso ex Bunge e interventi vari programmati per il triennio in corso | " 1.179.657,85 |

- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - (Titolo 3°) - euro 1.194.089,05

USCITE complessive - euro 13.915.252,09

- USCITE CORRENTI - (Titolo 1°) - euro 6.698.314,96 X
U.P.B. 1^ "Funzionamento" - euro 3.162.775,77

➤ **Categoria 1^ - Uscite per gli Organi dell'Ente - euro 302.664,61 X**

I compensi per gli Organi dell'Ente (Presidente, Comitato Portuale e Collegio dei Revisori dei Conti) sono iscritti negli importi al netto della riduzione del 10% disposta con il D.L. 78/2010.

Nell'esercizio in esame, mediante adozione di nota di variazione (la n.1/2012), sono state stanziato le somme necessarie per la restituzione delle trattenute operate sui compensi relativi agli anni 2009 - 2010 e 2011 e per il ripristino degli stessi per l'anno 2012, per il venir meno delle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.32/2009, dichiarata illegittima, per effetto della quale i detti compensi erano stati assoggettati sia al taglio disposto con Legge n.265/09 che con quello del D.L.n.78/10.

Con la medesima variazione di bilancio sono state stanziato, inoltre, le somme necessarie per adeguare l'indennità di carica per il Collegio dei Revisori dei Conti al D.M. 18.5.2009, con effetto dal 1° gennaio 2009.

Poiché tale variazione, n.1/2012, è stata approvata parzialmente dai Ministeri vigilanti che si sono riservati di far conoscere le determinazioni assunte in merito alla proposta di rideterminazione dei compensi spettanti al Collegio ai sensi del citato D.M.18.5.2009 e, tenuto conto che al 31 dicembre tale riserva non risultava ancora sciolta, nel bilancio in esame non è stato possibile impegnare somme a riguardo.

In data 4 marzo 2013 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lettera prot.n.2594, ha comunicato che ai Collegi dei Revisori dei Conti spetta il compenso stabilito con il D.M. 18 maggio 2009 e ciò fino alla scadenza degli attuali mandati: in conseguenza di ciò, l'importo corrispondente all'adeguamento dovuto per il periodo 2009-2012, di circa 72 mila euro, che comporta un'economia per il bilancio 2012, viene fatto confluire nell'avanzo di amministrazione di fine anno, nella parte vincolata, per essere erogata, previa adozione di apposita variazione di bilancio con le modalità previste dall'art.14, comma 4 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'Ente, nell'esercizio 2013.